|  |  |
| --- | --- |
| **Denominazione dell’istituzione** | Mart - Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto – Archivio del ‘900 |
| **Indirizzo e recapiti** | c.so Bettini, 43 – 38068 Rovereto (Tn) |
| **Home page** | [http://www.mart.trento.it](http://www.mart.trento.it/); <http://www.mart.trento.it/archivio> |
| **Presenza sui social network e link** | facebook:  <https://www.facebook.com/archiviodel900>  twitter:  <https://twitter.com/search?q=archiviodel900>  <https://twitter.com/dogheria>  youtube:  <http://goo.gl/HhdYi> |
| **Direttore del Mart** | Gianfranco Maraniello |
| **Responsabile settore archivi storici** | Paola Pettenella |
| **Staff e collaboratori settore archivi storici** | 4 persone |
| **Breve storia e missione istituzionale** | Il Mart - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto è un ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento, senza fini di lucro, istituito nel 1987 allo scopo di custodire, conservare, valorizzare e promuovere lo studio e la conoscenza dell’arte moderna e contemporanea. Dal 2002 trova la sua sede principale nell’edificio progettato da Mario Botta a Rovereto. All’interno della complessa articolazione del Museo, l’Archivio del ‘900 raccoglie fondi documentari di critici d’arte, architetti, artisti del XX secolo, a partire dall’importante lascito di Fortunato Depero. Sue finalità sono la tutela del patrimonio documentario, progettuale e storico-artistico, la messa a disposizione dei materiali per la ricerca e l’assistenza agli studiosi, la divulgazione della conoscenza e la valorizzazione del patrimonio. Tra i circa 60 fondi attualmente raccolti, spiccano quelli dei futuristi e quelli degli artisti verbo visuali della seconda metà del ‘900. |
| **Archivi e collezioni conservate** | *Si riporta qui l’elenco dei fondi di architetti ingegneri e designer conservati presso l’Archivio del ‘900. Per informazioni aggiuntive sulle collezioni d’arte e sull’intero patrimonio del Mart, si rimanda al sito web (v. sopra); per informazioni su tutti i fondi, si rimanda al sistema informativo CIM*  Fondo Luciano Baldessari  Fondo Casa Malaparte  Fondo Gaetano Ciocca  Fondo Quirino De Giorgio  Fondo Luigi Figini - Gino Pollini  Fondo Adalberto Libera  Fondo Giovanni Lorenzi  Fondo Francesco Mansutti - Gino Miozzo  Fondo Maurizio Mazzocchi  Fondo Angiolo Mazzoni  Fondo Roberto Narducci  Fondo Michelangelo Perghem-Gelmi  Fondo Ettore Sottsass sr.  Fondo Giorgia Toniolatti  Fondo Gigiotti Zanini  *Conservano materiali connessi all’architettura e al design anche altri fondi, fra i quali*  Fondo Carlo Belli  Fondo Tullio Crali  Fondo Fortunato Depero  Fondo Giuseppe Preziosi  Fondo Mario Radice |
| **Attività e servizi** | *Conservazione e accesso alle raccolte*  Il settore cura il riordino e l’inventariazione dei fondi, la schedatura e la riproduzione, pianifica il restauro e ricondizionamento dei documenti.  L’accesso e i servizi all’utenza sono definiti nel Regolamento dell'Archivio del ‘900.  La consultazione degli archivi è gratuita, così come l’assistenza e i servizi di base. L’Archivio del ‘900 provvede alla redazione di strumenti per la ricerca, all’organizzazione e all’aggiornamento del sistema informativo CIM <http://cim.mart.tn.it/cim/home.do>.  L’Archivio è aperto dal martedì al venerdì, dalle 10.00 alle 16.00; per la biblioteca l’accesso è libero, per i fondi documentari occorre fissare un appuntamento.  L'Archivio del ‘900 offre un servizio di riproduzione digitale dei documenti, previa compilazione di appositi moduli da parte dell’utenza. La pubblicazione di documenti deve essere autorizzata dalla Direzione del Museo. Le riproduzioni, sia a scopo di studio che di pubblicazione, sono soggette al pagamento di tariffe stabilite dal Consiglio di Amministrazione del Mart e fissate nel Tariffario.  *Valorizzazione degli archivi*  L'Archivio del ‘900   * pubblica strumenti di ricerca, come gli [Inventari dei fondi](http://www.mart.tn.it/shop_list.jsp?ID_LINK=567&id_schema=19&COL0022=16), e cura specifiche collane editoriali, che raccolgono gli studi svolti a partire dai materiali conservati: i [Quaderni d'architettura](http://www.mart.tn.it/shop_list.jsp?ID_LINK=558&id_schema=19&COL0022=14), i [Documenti](http://www.mart.tn.it/shop_list.jsp?ID_LINK=559&id_schema=19&COL0022=15) e gli Inediti. * partecipa all'attività espositiva del Mart e collabora con l’ufficio prestiti per richieste esterne; offre supporto alla ricerca, cura esposizioni specifiche dedicate ai fondi * organizza eventi temporanei quali conferenze e seminari * cura i rapporti con altri archivi pubblici e privati e l’acquisizione di nuovi fondi, nonché l’incremento del patrimonio documentario * cura rapporti di collaborazione con diverse istituzioni nazionali e internazionali (in particolare sedi universitarie), divenendo sede di numerosi progetti di ricerca   Per un quadro aggiornato dell’attività del settore con dati statistici si rimanda alle pp. 130-131 del Report di attività 2013, scaricabile on-line all’indirizzo <http://www.mart.trento.it/report> |
| **Riflessioni sull’evoluzione istituzionale e buone pratiche future** | *Nuove strategie di gestione / prospettive*  L’Archivio del ‘900 è chiamato a dare risposte a chi lo interpella   * come luogo di conservazione (si pensi al destino dei progetti di molti studi professionali, che cessano in questo periodo l’attività); * come luogo di studio e ricerca, in un mondo in cui l’accesso alle informazioni continuamente muta e si evolve, secondo forme solo apparentemente neutre; * come luogo di promozione, non solo dei fondi documentari, beni culturali in se stessi, ma anche delle architetture reali, operando in favore di una nuova sensibilità per il mondo contemporaneo.   Per dare tali risposte occorre un costante allargamento delle logiche di condivisione con altri musei e istituti culturali, enti territoriali, università, mentre la comunicazione sul web va rafforzata e incrementata.  In questi ultimi anni, il Mart ha trovato nuovo slancio nella valorizzazione delle proprie collezioni, compresa la raccolta dei fondi di architettura. Su questa strada intende proseguire, anche in relazione a nuove acquisizioni, come hanno dimostrato recentemente le mostre su Adalberto Libera e Mario Radice. |

**Immagini a corredo n. 3** (formato .jpg, 21 x 30 cm., con didascalie) relative ai fondi e alla vostra sede.